

COMUNE DI ORCO FEGLINO

Provincia di SAVONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA BRIGNONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 08/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Orco Feglino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Orco Feglino, lì 08/05/2020

L'organo di revisione
Rag. Monica Brignone

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Monica Brignone, revisore del conto del Comune di Orco Feglino;

nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 08/02/2017;

- ◆ ricevuta in data 07/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 30/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 22/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. --
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Non previsto

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Orco Feglino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.901 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Finalese;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 7.665,81	€ 11.520,75	-€ 3.854,94	66,54%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 7.665,81	€ 11.520,75	-€ 3.854,94	66,54%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 459.816,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 459.816,59

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 445.030,11	€ 503.172,68	€ 459.816,59
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		503.172,68			503.172,68
Entrate titolo 1.00	+	662.809,12	526.820,93	38.127,77	564.948,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	23.966,00	9.672,65	1.510,00	11.182,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	195.625,90	119.762,57	13.518,76	133.281,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	882.401,02	656.256,15	53.156,53	709.412,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	915.624,25	617.576,34	78.574,77	696.151,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.233,14	4.233,14		4.233,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	919.857,39	621.809,48	78.574,77	700.384,25
Differenza D (D=B-C)	=	-37.456,37	34.446,67	-25.418,24	9.028,43
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-37.456,37	34.446,67	-25.418,24	9.028,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	365.254,65	66.684,76	29.754,65	96.439,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	365.254,65	66.684,76	29.754,65	96.439,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	365.254,65	66.684,76	29.754,65	96.439,41
Spese Titolo 2.00	+	397.837,24	137.886,96	11.748,60	149.635,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	397.837,24	137.886,96	11.748,60	149.635,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	397.837,24	137.886,96	11.748,60	149.635,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-32.582,59	-71.202,20	18.006,05	-53.196,15
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	318.598,83	125.038,45	825,68	125.864,13
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	348.158,17	117.244,43	7.808,07	125.052,50
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	403.574,38	-28.961,51	-14.394,58	459.816,59

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 175.445,47.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 45.531,10, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 45.538,69 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	78851,80
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	26349,30
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6971,40
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	45531,10

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	45531,1
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-7,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	45538,69

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	983.388,23
Impegni	955.757,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	27.630,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	234.945,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	352.163,36
SALDO FPV	-117.218,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	182,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	935,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.287,15

SALDO GESTIONE RESIDUI	1.534,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	27.630,48
SALDO FPV	-117.218,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.534,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	168.439,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	95.059,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	175.445,47

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	576.910,00	592.510,00	2,70%	590.715,76	-0,30%
Titolo II	Trasferimenti	26.100,00	22.150,00	-15,13%	10.672,65	-51,82%
Titolo III	Entrate extratributarie	165.617,00	176.997,00	6,87%	133.758,87	-24,43%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	198.000,00	335.500,00	69,44%	122.272,36	-63,56%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	317.100,00	317.100,00	0,00%	125.968,59	-60,27%
Avanzo di amministrazione applicato			168.439,38	=		-100,00%
FPV		224.274,44	234.945,30			
Totale		1.508.001,44	1.847.641,68	=	983.388,23	-46,78%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.427,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	735.147,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	675.053,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77.955,73
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.233,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-666,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	58.130,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		57.463,55
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	26.349,30
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	447,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		30.666,98
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-7,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		30.674,57

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	110.309,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	213.517,41
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	122.272,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	150.502,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	274.207,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		21.388,25
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.524,13
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		14.864,12
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		14.864,12

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		78.851,80
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	26.349,30
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.971,40

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		45.531,10
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-7,59
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		45.538,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		57.463,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	58.130,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	26.349,30
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-7,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	447,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-27.455,81

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo spese rischi contenzioso	10.000,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
355/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	37.358,16	0,00	26.078,16	7.096,79	70.533,11
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		37.358,16	0,00	26.078,16	7.096,79	70.533,11
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Fondo rinnovo contrattuale dipendenti e segretario comunale	0,00	0,00	0,00	2.915,62	2.915,62
353/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL	2.150,38	-2.130,38	271,14	-20,00	271,14

SINDACO					
Totale Altri accantonamenti	2.150,38	-2.130,38	271,14	2.895,62	3.186,76
TOTALE	49.508,54	-2.130,38	26.349,30	-7,59	73.719,87

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
754/0	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI (FABBRICATI/TERRENI)	3110/4	MANUTENZIONI STRADE DA ALIENAZIONI	1.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.710,00
878/1	CONCESSIONI EDILIZIE - PROVENTI ORDINARI	1884/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIT.FINANZ. CON OO.UU.	19.681,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.681,63
878/1	CONCESSIONI EDILIZIE - PROVENTI ORDINARI	3285/0	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	270,01	270,01	0,00	270,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
878/1	CONCESSIONI EDILIZIE - PROVENTI ORDINARI	3550/3	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATO DA OO.UU.	0,00	0,00	4.857,06	0,00	0,00	0,00	0,00	4.857,06	4.857,06
880/0	SANZIONI DA CONDONI EDILIZI PREGRESSI (ART.6 L.R. 5/2004) - CAP. 3498/4 SPESA	3498/0	DANNI ALLUVIONALI - MANUTENZIONI ARGINI TORRENTI E FIUMI	2.210,94	2.210,94	0,00	2.210,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
881/0	SANZIONI DESTINATE A OPERE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - CAP. 3498/1 SPESA	3260/0	TUTELA E MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE	7.686,73	7.686,73	0,00	0,00	7.686,73	0,00	0,00	0,00	0,00
881/0	SANZIONI DESTINATE A OPERE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - CAP. 3498/1 SPESA	3498/0	DANNI ALLUVIONALI - MANUTENZIONI ARGINI TORRENTI E FIUMI	598,06	598,06	0,00	598,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
881/0	SANZIONI DESTINATE A OPERE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - CAP. 3498/1 SPESA	3498/1	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (ART.15 L.1497/39) - AVANZO VINCOLATO + CAP. 881	0,00	0,00	2.399,07	0,00	732,00	0,00	0,00	1.667,07	1.667,07
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				32.157,37	10.765,74	7.256,13	3.079,01	8.418,73	0,00	0,00	6.524,13	27.915,76

Vincoli derivanti da trasferimenti												
138/3	CONTRIBUTO PER BORSE DI STUDIO (L.R.N.15/2006 ART. 12)	684/1	CONTRIBUTI PER BORSE DI STUDIO - L.R. N.15/2006 - ART. 12 LETT. B E C (NUOVO)	5.570,17	0,00	1.039,16	591,89	0,00	0,00	0,00	447,27	6.017,44
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				5.570,17	0,00	1.039,16	591,89	0,00	0,00	0,00	447,27	6.017,44
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				37.727,54	10.765,74	8.295,29	3.670,90	8.418,73	0,00	0,00	6.971,40	33.933,20
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											6.524,13	27.915,76
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											447,27	6.017,44
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											6.971,40	33.933,20

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo destinato bilancio 2019	1936/2	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	2.000,00	0,00	1.778,76	0,00	0,00	221,24
	avanzo destinato bilancio 2019	3096/0	ACQUISTO ARREDO URBANO E SEGNALETICA (NUOVO)	6.500,00	0,00	0,00	6.134,23	0,00	365,77
	Economie da FPV	3110/2	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CON OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	-278,28	278,28
	Economie da FPV	3110/5	MANUTENZIONI STRADE E PIAZZE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	1.000,00
	Economie da FPV	3154/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (AVANZO)	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.318,79	1.318,79
	Avanzo destinato bilancio 2019	3260/0	TUTELA E MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE	4.500,00	0,00	0,00	360,00	0,00	4.140,00
	Avanzo destinato bilancio 2019	3550/2	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATO DA AVANZO 2018	6.144,81	0,00	0,00	1.040,81	0,00	5.104,00
882/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI - IMPRESE	1936/1	AUTOMAZIONE DEI SERVIZI - ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	0,00	3.294,75	1.390,80	0,00	0,00	1.903,95
TOTALE				19.144,81	3.294,75	3.169,56	7.535,04	-2.597,07	14.332,03
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									14.332,03

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	21.427,89	77.955,73
FPV di parte capitale	213.517,41	274.207,63
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	25.031,48	18.851,52	23.141,89	21.427,89	77.955,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	841,80		5.417,66	3.514,46	56.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	16.038,36	10.700,00	10.567,83	10.757,03	11.284,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	8.151,32	8.151,32	7.156,40	7.156,40	10.670,86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 146.936,92	€ 36.005,72	€ 47.521,57	€ 213.517,41	€ 274.207,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 135.223,60	€ 36.005,72	€ 47.521,57	€ 213.517,41	€ 142.192,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 11.713,32				€ 132.015,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 175.445,47, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				503.172,68
RISCOSSIONI	(+)	83.736,86	847.979,36	931.716,22
PAGAMENTI	(-)	98.131,44	876.940,87	975.072,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			459.816,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			459.816,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	37.508,02	135.408,87	172.916,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.307,77	78.816,88	105.124,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			77.955,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			274.207,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			175.445,47

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	365.117,98	263.498,52	175.445,47
Di cui:			
Parte accantonata	22.348,91	49.508,54	73.719,87
Parte vincolata	34.154,73	37.727,54	33.933,20
Parte destinata a investimenti	37.926,77	19.144,81	14.332,03
Parte disponibile (+/-)	270.687,57	157.117,63	53.460,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 14.332,03, così determinate:

- Entrata: cap. 882 € 1.903,95
- Economie da FPV/Entrata c/capitale: € 2.597,07
- Avanzo applicato non impegnato: € 9.831,01

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 136.668,46	€ 136.668,46								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.130,38		€ 37.358,16	€ 10.000,00	€ 2.150,38					
Utilizzo parte vincolata	€ 10.495,73					€ 32.157,37	€ 5.570,17	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 19.144,81									€ 19.144,81
Valore delle parti non utilizzate	€ 95.059,14	€ 20.449,17	€ 37.358,16	€ 10.000,00	€ 20,00	€ 21.661,64	€ 5.570,17	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 263.498,52	€ 20.449,17	€ 37.358,16	€ 10.000,00	€ 20,00	€ 21.661,64	€ 5.570,17	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 02/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 02/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
€ 121.997,50	€ 83.736,86	€ 37.508,02	-€ 752,62
€ 126.726,36	€ 98.131,44	€ 26.307,77	-€ 2.287,15

I **minori residui attivi e passivi** derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 801,41	€ 2.287,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 801,41	€ 2.287,15

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

IMU	Residui iniziali	€ -	€ 3.350,77	€ -	€ -	€ 47.905,74	€ 985,81	€ 1.269,95	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.350,77	€ -	€ -	€ 47.905,74	€ 985,81		
	Percentuale di riscossione					100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 43.445,46	€ 3.211,00	€ 6.467,50	€ 20.861,75	€ 24.750,39	€ 35.265,53	€ 47.769,75	€ 41.864,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 43.830,69	€ 3.211,00	€ 6.467,50	€ 17.422,40	€ 13.303,64	€ 19.700,60		
	Percentuale di riscossione	101%	100%	100%	84%	54%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 5.132,85	€ 3.242,89	€ 2.753,92	€ 3.081,15	€ 1.485,23	€ 1.041,41	€ 3.031,06	€ 1.590,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.272,90	€ 2.824,27	€ 2.753,92	€ 1.643,20	€ 1.434,36	€ 177,35		
	Percentuale di riscossione	83%	87%	100%	53%	97%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 74.922,00	€ 18.960,00	€ 24.462,17	€ 4.744,99	€ -	€ -	€ 3.076,99	€ 3.045,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 74.922,00	€ 18.960,00	€ 24.462,17	€ 4.744,99	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%				
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 36.091,37	€ 10.090,31	€ 14.942,38	€ 9.497,92	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 35.743,01	€ 10.090,31	€ 14.942,38	€ 9.497,92	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	99%	100%	100%	100%				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 70.533,11.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non richiesto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si rileva che il Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A. ha deliberato la copertura della perdita 2018 con utilizzo delle riserve disponibili. Le altre Società hanno chiuso il bilancio 2018 con utili d'esercizio. Pertanto non è stata accantonata alcuna somma a fondo perdite aziende.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.150,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 271,14
- utilizzi	€ 2.150,38
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 271,14

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.915,62 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per il segretario comunale in convenzione.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati (impegni):

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0		0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	74595,24	142401,1	67805,86
203	Contributi agli investimenti	266,7	80,8	-185,9
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		8020,99	8020,99
	TOTALE			75640,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 567.265,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.714,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 147.307,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 724.287,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 72.428,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 5.654,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 66.774,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.654,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		78,07%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	104.604,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	4.233,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	100.371,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	113.197,50	109.015,59	104.604,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	4.181,91	4.410,92	4.233,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	109.015,59	104.604,67	100.371,53
Numero abitanti al 31.12	890	901	894
Debito medio per abitante	122,49	116,10	112,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	6.120,07	5.891,06	5.654,42
Quota capitale	4.181,91	4.410,92	4.233,14
TOTALE	10.301,98	10.301,98	9.887,56

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

L'Ente nel corso del 2019 ha contratto un'operazione di partenariato pubblico e privato per l'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione mediante contratto di prestazione energetica con finanziamento tramite terzi (FTT) con la Società Engie Servizi S.p.A. con sede in Roma P.Iva n. 06289781004 della durata di 15 anni. Al termine del periodo il Comune potrà godere appieno del risparmio energetico generato dagli interventi di efficientamento energetico contrattuali, diventando il proprietario degli impianti che generano il risparmio energetico. La suddetta operazione prevede che il soggetto privato sia l'effettivo "proprietario economico" degli assets coinvolti nell'operazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 78.851,80
- W2* (equilibrio di bilancio): € 45.531,10
- W3* (equilibrio complessivo): € 45.538,69

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	30696,40	13438,40	44%	23756,11	18033,19
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6422,40	759,47	12%	11646,01	11566,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0%		
Recupero evasione altri tributi	2042,00	1032,00	51%	1010,00	1010,00
TOTALE	39.160,80	15.229,87	38,89%	36.412,12	30.609,60

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	8.453,98	
Residui riscossi nel 2019	1.955,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	6.498,11	
Residui della competenza	17.258,00	
Residui totali	23.756,11	
FCDE al 31/12/2019	18.033,19	75,91%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 4.087,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 985,81	
Residui riscossi nel 2019	€ 985,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.269,95	
Residui totali	€ 1.269,95	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 10.547,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: cessazione attività non domestiche

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.265,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.564,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 19.700,60	55,86%
Residui della competenza	€ 16.423,14	
Residui totali	€ 36.123,74	
FCDE al 31/12/2019	€ 30.297,75	83,87%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<u>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</u>	2017	2018	2019
Accertamento	13.238,16	28.747,16	13.490,94
Riscossione	13.238,16	28.747,16	13.490,94

destinati al finanziamento di spese di investimento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 4.159,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamenti ISTAT e maggior produzione di energia per la fattoria eolica.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.026,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.705,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 457,06	
Residui al 31/12/2019	€ 864,06	14,34%
Residui della competenza	€ 6.569,87	
Residui totali	€ 7.433,93	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.993,03	80,62%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 205.662,05	€ 207.392,87	1.730,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 14.879,69	€ 14.961,25	81,56
103	acquisto beni e servizi	€ 328.702,60	€ 330.299,69	1.597,09
104	trasferimenti correnti	€ 68.686,24	€ 63.686,93	-4.999,31
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 5.891,06	€ 5.654,42	-236,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.237,77	€ 26.802,38	-1.435,39
110	altre spese correnti	€ 25.990,65	€ 26.255,59	264,94
TOTALE		€ 678.050,06	€ 675.053,13	-2.996,93

Spese per il personale

Andamento occupazionale

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto n. 9 in data 28/01/2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 562, l. n. 296/06 dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. n. 16/2012, introdotte in sede di conversione dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, **le spese di personale**, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, **non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008** (prima della modifica l'anno di riferimento era il 2004), spesa calcolata ai sensi della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17/2/2006.

La spesa relativa all'anno 2008, come sopradeterminata, risulta pari ad € 210.778,72=.

Con il nuovo parametro, la spesa relativa al 2019 per il personale del comune ammonta ad **€ 223.343,72**, risultando pertanto superiore a quella dell'anno 2008 (nuovo limite introdotto dalle modifiche normative), situazione che si è venuta a creare a seguito di riorganizzazione dell'Ente avvenuta nel pieno rispetto della normativa negli anni vigenti.

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 100/2012 inviato al Comune di Orco Feglino, si è espressa nel modo seguente:

“... si potrà procedere alla sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente al 2004, **nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento**, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008”.

In base alle risultanze del rendiconto 2019 pertanto la spesa relativa al personale di questo Comune, determinate ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006, supera il limite di spesa prevista dalla norma stessa. Tuttavia tale superamento è stato considerato giustificato dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – che, con la citata deliberazione n. 100/2012, ha consentito la sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente all'anno 2004, nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente non ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2019 (da rendiconto)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	207.392,87
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		161.821,99
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		43.967,80
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		1.603,08
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)			
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	23.284,38
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	
5	Irap macroaggregato 102	+	13.564,13
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110)	-	
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nel macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)	+	
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			244.241,38
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			244.241,38
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2019 (da rendiconto)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	15.800,04
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	1.273,72
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	332,42
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per i dipendenti che erano stati legittimamente assunti in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 o ai sensi dell'art. 76, comma 2, della Legge 133/2008 (delibera Corte Conti sez. Riunite n. 48/2011)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	2.246,90
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	917,04
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	327,54
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			20.897,66
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			223.343,72

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente NON ha assunto personale a tempo determinato/convenzione/co.co.co. nel corso del 2019.

i vincoli di legge sono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2017
TD, co.co.co., convenzioni	14.705,11	7352,55	-
CFL, lavoro accessorio, ecc.	25.363,25	12.681,63	-
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	40.068,36	20.034,18	-
MARGINE			20.034,18

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

RISPETTO LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA EX ART. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza,
- per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;

- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

A.5) LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 e 147)

La Legge n.228 del 24/12/2012 all'art.1 commi 146 e 147 è intervenuta in materia di conferimento incarichi in materia informatica disponendo che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.).

B) RICOGNIZIONE LIMITI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 in data 28/01/2019, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2019 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	2019		
		Limite	bilancio	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	218,80	-	218,80
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	-	-	-
3	Missioni	109,00	109,00	-
4	Formazione	850,00	850,00	-
5	Autovetture (spese di esercizio)	858,51	1.077,00	- 218,49
6	Autovetture (acquisto)			
7	Acquisto mobili e arredi			
TOTALI		2.036,31	2.036,00	0,31

C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	-	-	-
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	-		-
3	Missioni	109,00	-	109,00
4	Formazione	850,00	376,00	474,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	1.077,00	1.223,19	- 146,19
6	Autovetture (acquisto)			-
7	Acquisto mobili e arredi			-
	TOTALE	2.036,00	1.599,19	436,81

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO
				Anno 2018
TPL LINEA S.R.L.	0,007	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	31-12-2050	531.304,00
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.	0,010	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	26-11-2026	-1.242.450,00
FINALE AMBIENTE S.P.A.	0,900	GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI	31-12-2050	18.500,00

Si rileva che il Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A. ha deliberato la copertura della perdita 2018 con utilizzo delle riserve disponibili.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che alla data odierna non sono ancora stati inviati i dati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro in quanto i termini non sono ancora scaduti (15/5/2020).

CONTO ECONOMICO/STATO PATRIMONIALE

Si dà atto che l'Ente ha aderito alla facoltà prevista dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al comma 2, come modificato dall'art.57 del D.L. 124/2019 convertito in Legge n. 157/2019 per l'adozione della contabilità patrimoniale semplificata, con la redazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	786,60		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	786,60			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	2.481.516,57			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	2.218.809,63			
	1.9 Altri beni demaniali	262.706,94			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.108.440,81			
	2.1 Terreni	422.493,19		BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	1.073.116,29			
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	7.165,25		BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	3.081,80			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.824,30			
	2.7 Mobili e arredi				
	2.8 Infrastrutture	600.759,98			
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.088,22		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	4.596.045,60			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	12.362,82		BIII1	BIII1
	a imprese controllate	8.054,66		BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	4.308,16		BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.362,82			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.609.195,02			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	35.169,27			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	35.169,27			
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	56.587,60			
	a verso amministrazioni pubbliche	56.587,60			
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	4.546,77		CII1	CII1
	4 Altri Crediti	4.294,58		CII5	CII5
	a verso l'erario				
b per attività svolta per c/terzi	1.485,76				
c altri	2.808,82				
	Totale crediti	100.598,22			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	461.971,59			
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	461.971,59			
	2 Altri depositi bancari e postali	8.241,73		CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	344,66		CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	470.557,98			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	571.156,20				
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	1.560,09		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.560,09			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.181.911,31			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	171.147,72		AI	AI
II	Riserve	3.150.406,47			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	668.889,90		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.481.516,57			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.321.554,19			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.915,62		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.915,62			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	271,14		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	271,14			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	100.371,53			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	100.371,53		D5	
2	Debiti verso fornitori	44.675,63		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	18.663,27			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	14.844,61			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	3.818,66			
5	Altri debiti	41.785,75		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	28.527,63			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.973,46			
d	<i>altri</i>	11.284,66			
	TOTALE DEBITI (D)	205.496,18			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	364,21		E	E
II	Risconti passivi	1.651.309,97		E	E
1	Contributi agli investimenti	1.647.582,79			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.647.582,79			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	3.727,18			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.651.674,18			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.181.911,31			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA BRIGNONE